



Parrocchia S. Maria delle Grazie - Conegliano

**18 gennaio 2015: Domenica II del Tempo ordinario**

Letture: 1 Sam 3, 3-10. 19 Sal 39 1 Cor 6, 13-15. 17-20 Gv 1, 35-42

Carissimi fratelli,

come vi ho detto domenica scorsa, mi ha molto colpito quanto è successo a Parigi. Ho avuto male allo stomaco, ho dormito poco. Mi hanno sconvolto quei due fratelli che, in corsa, senza cuore, hanno ucciso un papà, a terra ormai, con le mani sollevate a chiedere pietà... Ho visto ancora un cagnolino incauto lungo la strada, colpito da un'auto veloce. I cagnetti che l'accompagnavano si facevano intorno, quasi a confortarlo... A volte, l'uomo è peggio delle bestie. Anche al povero Lazzaro solo un cane leccava le ferite, mentre quel riccone non si scomponeva: freddo, senza compassione. Senza Dio!...

Penso a quei due fratelli: Cherif e Said Kouachi. Erano orfani: senza padre, senza madre, senza patria... Forse non sono mai stati amati da nessuno... Non so se falsi, ingenui o malati: volevano morire da martiri... Ma un martire dà la vita per gli altri! Altro che martiri!...

Penso, però, che tutto è logico e che la storia ci presenta sempre il conto delle nostre scelte! Abbiamo ucciso Dio! Abbiamo cantato che «*Dio è morto*» (GUCCINI e i NOMADI).

Ma prima lo avevamo pensato e creduto (NIETZSCHE, *La gaia scienza*, aforisma 125). Come non ricordare quell'uomo folle, con una lanterna accesa, che grida ad un gruppo di atei: «*Dello strepito che fanno i becchini mentre seppelliscono Dio, non udiamo dunque nulla? Non fiutiamo ancora il lezzo della divina putrefazione? Anche gli dèi si decompongono! Dio è morto! Dio resta morto! E noi lo abbiamo ucciso!*». [...] «*Si racconta ancora che l'uomo folle abbia fatto irruzione, quello stesso giorno, in diverse chiese e quivi abbia intonato il suo Requiem aeternam Deo. Cacciatone fuori e interrogato, si dice che si fosse limitato a rispondere invariabilmente in questo modo: "Che altro sono ancora queste chiese, se non le fosse e i sepolcri di Dio?"*».

Con Dio abbiamo ucciso ogni paternità: quella del papà in famiglia, esautorato da figli saccenti e presuntuosi. Quella del maestro a scuola, non più ascoltato e seguito. Quella del prete, ormai inutile, proprio come Cristo e la sua Chiesa...

ANNA FOA, nell'*Avvenire* di sabato 10 gennaio scriveva: «*Perché dopo di noi, non illudetevi, colpiranno voi. Colpiranno pure qui in Europa, come già fan-*

*Continua in seconda pagina*

*no altrove, anche tutti quei musulmani che giudicheranno troppo tiepidi, come già uccidono le ragazze musulmane che vogliono andare a scuola. Colpiranno voi dopo di noi, sempre in nome di Dio perché al fanatismo non c'è mai limite. Questa non è solo la nostra battaglia, è anche la vostra, o lo diventerà presto. Isolate gli assassini, prima che sia troppo tardi».*

Eppure, il Battesimo ci ha fatti figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo, fratelli fra noi! Ma non basta. Sempre per il Battesimo possiamo anche dire che siamo figli di tanti papà... Un cristiano viene da lontano: «è il risultato di una stratificazione di millenni, il risultato di tutta una storia. Siamo anche il risultato di ciò che era nostra madre, e lei di ciò che era sua madre, e così via (BRUNA COSTACURTA).

Io nasco dalla predicazione degli apostoli, dalla testimonianza dei martiri, dal combattimento degli asceti, dal silenzio dei monaci antichi, dalla follia evangelica di Francesco d'Assisi, dalla fedeltà di milioni di cristiani che si sono succeduti nei secoli.

Io sono «fatto» anche dalle preghiere di mia nonna, dalla fede di mia madre, dalla mitezza e dalla «pulizia» di mio padre; dalle virtù dei miei parroci...

Così un bambino che «esce» dal fonte battesimale non è solo l'immagine del futuro, ma è anche la concretizzazione del passato. Però il Battesimo è sempre tutto da riscoprire: fratelli solo se ci riconosciamo figli di uno stesso padre!...

con affetto fraterno, *don Pierino*  
[dp.bortolini@gmail.com](mailto:dp.bortolini@gmail.com)

## La figlia

La ragazza era di pessimo umore. Aveva tutte le sue spine fuori, proprio come un porcospino tormentato da un cane. Troppi compiti a casa, troppe interrogazioni, troppo tutto: ecco!

La madre le ripeteva la solita predica, con ragionamenti, spiegazioni e raccomandazioni.

La ragazza si fece ancora più scura. Poi guardò la madre dritta negli occhi e scandì: «Mamma, sono stanca e stufo delle tue prediche. Perché invece non mi prendi tra le tue braccia e mi tieni stretta? Nessun consiglio potrà mai farmi altrettanto bene!».

La madre rimase a bocca aperta. Gli occhi della figlia imploravano un abbraccio. Con la voce rotta dalla voglia di piangere, disse: «Vuoi, vuoi che ti abbracci? Ma lo sai che anch'io, anch'io voglio che tu mi abbracci?».

Accolse la figlia nelle braccia aperte e la strinse a sé, come fosse ancora una bimba.

## Calendario settimanale

Dom.	18		<i>Domenica 2<sup>a</sup> del Tempo Ordinario</i>
Lun.	19	17.00 20.30	Incontro Gruppo Apostolato della Preghiera Consiglio Pastorale
Mar.	20	20.30	<i>Lectio divina</i>
Mer.	21	15.00 20.30	<i>S. Agnese, vergine e martire</i> Laboratorio Missioni Incontro: <i>A domanda risposta</i>
Giov.	22	10.00 20.30	Gruppo Missionario Primo incontro Corso fidanzati
Ven.	23	20.30	Gruppo Giovani
Sab.	24	16.00	<i>S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa</i> Confessioni
Dom.	25		<i>Domenica 3<sup>a</sup> del Tempo Ordinario</i>

### **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**

Dal 18 al 25 gen. si svolge la settimana di preghiera. All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le chiese.

### **Sacerdoti della Forania di Conegliano**

Da lun. 26 a gio. 29 gen. i sacerdoti delle Foranie di Conegliano, Pedemontana, Torre di Mosto, Mottense si ritrovano con il Vescovo a Cavallino-Treporti (VE) per l'annuale Corso di aggiornamento.

### **Grazie a chi pensa alla Chiesa**

Mi scuso per non riuscire ancora a pubblicare il quadro completo delle offerte ricavate dalle Buste di Natale. Senz'altro sul prossimo *Filo diretto*.

Chi desidera aiutare la Parrocchia può servirsi del seguente numero:

**IT44 U070 8461 6200 0800 0912 597**

## SANTE MESSE

<b>Sabato 17</b>	19.00	+ Zanardo Ettore + Piai Domenico (1° A.) + Maria Ausilia + Spellanzon Emilio
<b>Domenica 18</b>	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Ghedin Sergio e sposa (52° A. matr.) + Bottecchia Sante, Ester, Palmira e Domenico + Del Zotto Bianca Maria (2° A.) + De Nardo Egidio + Novak Giuseppe (giorno ottavo) + Nikolli Mark e Gjovalin + Dassié Giuseppe + Fam. Lovat Giovanni + Anna e Nicola + Mario e Filomena + Vecchies Clorinda e Nespolo Virgilio + Vettori Alessandro, Bruna e Denis + Capraro Mario
<b>Lunedì 19</b>	8.00	
<b>Martedì 20</b>	18.00	+ Rossetti Franco
<b>Mercoledì 21</b>	8.00	
<b>Giovedì 22</b>	18.00	+ Fiorina Per nonna Laura
<b>Venerdì 23</b>		+ Rossetti Franco
<b>Sabato 24</b>		+ fam. Paoletti + Mosconi Rosetta
<b>Domenica 25</b>	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Gobbo Miranda + Brunet Aldo + Bazzo Giovanni + Caliman Nordina + Mirella e Remo + Luigi e Maria + Gellera Alessandro (A.)

### Corso Biblico

Riprende il corso biblico sul tema: *Perché soffrire? La Bibbia risponde.*

Calendario degli incontri:

21/1, 28/1 e 4/2: relatore don Andrea Dal Cin;

11/2, 18/2, 25/2, 4/3, 11/3, 18/3, 25/3: relatore don Santi Grasso.

Orario: ore 17.30 Parrocchia MDG; ore 20.30 Parrocchia Paré.